

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2016, n. 144

Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la realizzazione delle attività di supporto alla programmazione, al monitoraggio ed alla valutazione delle politiche regionali per l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati. Rettifica parziale DGR N. 1018 del 19/05/2015.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinare le attività relative ai temi di propria competenza.
- Il disegno organizzativo previsto si articola su tre ambiti, ciascuno dei quali sviluppa una tematica e, specificamente:

a) Sicurezza del cittadino

- *promuove il riordino della legislazione regionale in materia di polizia locale e la implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato; individua e analizza le best practices internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca.*

b) Politiche per le migrazioni

- *predispone il Piano triennale per l'immigrazione; programma, anche di concerto con i sindacati e le associazioni, gli interventi per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati; sviluppa azioni innovative e formula proposte progettuali a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari; monitora e valuta i flussi migratori e le condizioni di vita dei migranti; individua in collaborazione con le Istituzioni nazionali ed internazionali competenti per materia le azioni da porre in essere per la tutela e l'accoglienza dei migranti.*

e) Antimafia sociale

- *provvede alla redazione del Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata; elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata; individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura e di estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie; procede all'accreditamento degli Enti che intendono proporsi per accogliere i volontari del Servizio Civile, alla valutazione dei progetti che vengono presentati in occasione dei bandi nazionali, all'organizzazione dei percorsi formativi delle figure coinvolte, al controllo del regolare svolgimento delle attività; elabora e monitora la realizzazione di attività di prevenzione sociale comunitarie.*

VALUTATO CHE:

- per implementare le azioni sui diversi ambiti di intervento e conciliare efficacia ed efficienza con il carattere

sperimentale delle attività previste, sia utile avvalersi di specifiche funzioni di affiancamento e supporto tecnico-scientifico agli uffici regionali. In particolare, le diverse azioni saranno accompagnate da attività di ricerca a supporto della fase di progettazione degli interventi e di accompagnamento e assistenza tecnica nella fase di coordinamento, attuazione e gestione amministrativa delle attività.

- sia opportuno assicurare le migliori competenze per l'attuazione delle diverse fasi progettuali;

CONSIDERATO CHE:

- con provvedimento N. 457 del 17/03/2015, la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la firma dell'“Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia”.
- il suddetto Accordo, all'ART. 6) - AZIONI PROPEDEUTICHE, prevede “Nelle more del perfezionamento delle procedure di approvazione, da parte della Commissione dell'Unione Europea, dei programmi operativi nazionali e regionali dei fondi strutturali e del programma nazionale del fondo asilo, migrazione e integrazione, al fine di costituire le precondizioni atte ad assicurare la celere cantierabilità delle azioni di cui al precedente art.5, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sostiene l'esecuzione del piano integrato degli interventi concordato ai sensi del precedente art.4, attraverso un finanziamento di complessivi € 116.117,00 (centosedicimilacentodiciassette/00)”.
- con provvedimento n. 1018 del 19/05/2015 è stata apportata la necessaria variazione al bilancio di previsione 2015, istituendo, in termini di competenza e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, per un importo complessivo pari ad € 116.117,00, assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione con decreto direttoriale del 30/12/2014 di approvazione degli accordi di programma sottoscritti con le Regioni aventi ad oggetto la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.

OSSERVATO CHE:

- la Regione Puglia è Socio fondatore dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e si avvale dell'Istituto “*per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*” (L. R. 12 gennaio 2005, n.1 - Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- l'Istituto possiede i requisiti degli “organismi di diritto pubblico”, ai sensi dell'art. 1 c.9 della Direttiva 2004/18 CE del 31/03/2004 e dell'art.3, comma 26, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;
- l'IPRES, inoltre, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, controllata e finanziata in prevalenza da amministrazioni pubbliche, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle “*Amministrazioni pubbliche*” (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 - “Legge finanziaria 2005”) elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
- l'attività di studio e ricerca dell'IPRES è rivolta prevalentemente agli Enti Associati i quali assicurano le necessarie risorse finanziarie;
- la Regione Puglia intende dotare le strutture regionali preordinate alla gestione ed alle relative funzioni amministrative delle Politiche regionali per gli immigrati del supporto tecnico — scientifico alle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi;

ATTESO CHE:

- con proprio provvedimento, in coerenza a quanto disposto con DPGR n. 443/2015, la Giunta Regionale ha autorizzato il centro di responsabilità amministrativa facente capo alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, all'utilizzo delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previ-

sione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con legge regionale n. 53 del 23 dicembre 2014, relative ai temi di propria competenza;

SI PROPONE:

- con il presente provvedimento di approvare lo "Schema di Convenzione" (allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso), per l'affidamento all'IPRES delle suddette attività, delle metodologie, dei risultati e dei rapporti da realizzare, con un costo complessivo di euro 116.117,00, IVA inclusa se dovuta.
- di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con l'IPRES, previa adozione dell'impegno di spesa;

SI PROPONE, INOLTRE:

- di applicare l'avanzo vincolato per € 116.117,00 formatosi nell'esercizio 2015 a seguito dell'accertamento di entrata n. 4593 al capitolo 2125126.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Gli oneri derivanti dalla attuazione del presente provvedimento, per un ammontare complessivo pari a € 116.117,00 trovano copertura finanziaria nei fondi assegnati a seguito dell'avvenuta registrazione del Decreto direttoriale del 30/12/2014 di approvazione degli accordi di programma sottoscritti con le Regioni aventi ad oggetto la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.

Le variazioni da apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 sono di seguito rappresentate:

- applicazione avanzo vincolato per **€ 116.117,00 (centosedicimilacentodiciassette/00)** derivante dall'accertamento di entrata n. 4593 al cap. 2125126, in conto cassa e competenza, anno 2016, del capitolo di spesa 814062, con declaratoria "Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia - Spesa corrente — Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali", per un ammontare pari ad **€ 116.117,00 (centosedicimilacentodiciassette/00)**.

cod. d.lgs. 118/2011-12.04.1.04.02.02

- autorizzazione della variazione di bilancio in relazione ai vincoli del pareggio di bilancio

All'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E. F. 2016.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale;

- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare lo *"Schema di Convenzione"* tra Regione Puglia e dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (**IPRES**) (*allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso*), per l'affidamento all'IPRES delle suddette attività, delle metodologie, dei risultati e dei rapporti da realizzare, con un costo complessivo di euro 116.117,00, IVA inclusa se dovuta.; di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale per la sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con l'IPRES, previa adozione dell'impegno di spesa;

- di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione 2016, come indicato nella sezione COPERTURA FINANZIARIA, per un importo complessivo pari ad € 116.117,00;

- di autorizzare la variazione al bilancio in relazione ai vincoli del pareggio di bilancio;

- la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita così come indicato nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta Regionale
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA
SOCIALE**

ALLEGATO A)

Il presente allegato è composto
da n. 8 (otto) fasciate
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Stefano Fumarulo)

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER
IL SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INTERVENTI
FINALIZZATI A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI
MIGRANTI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA**

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro N. 33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dr. Stefano Fumarulo, nato a _____ il _____, in qualità di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari l.re N. Sauro 31/33

e

l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito "IPRES"), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. - Partita IVA 00724660725 - legalmente rappresentato dal _____ nato a _____ il _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPRES;

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

- la Regione Puglia, con provvedimento N. 457 del 17/03/2015, ha preso atto e ratificato la sottoscrizione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione, e la Regione Puglia - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale dell' "Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia".

il suddetto Accordo, all'ART. 6) - AZIONI PROPEDEUTICHE, prevede "Nelle more del



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA
SOCIALE**

perfezionamento delle procedure di approvazione, da parte della Commissione dell'Unione Europea, dei programmi operativi nazionali e regionali dei fondi strutturali e del programma nazionale del fondo asilo, migrazione e integrazione, al fine di costituire le precondizioni atte ad assicurare la celere cantierabilità delle azioni di cui al precedente art. 5, il Ministero sostiene l'esecuzione del piano integrato degli interventi concordato ai sensi del precedente art. 4, attraverso un finanziamento di complessivi € 116.117,00 (centosedicimilacentodiciassette/00)".

- l'IPRES è l'Istituto di ricerca del quale la Regione Puglia si avvale "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L. R. 12 gennaio 2005, n. 1 - Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- l'Istituto, al quale la Regione Puglia partecipa nella qualità di Socio fondatore, possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Direttiva 2004/18 CE del 31/03/2004 e dell'art. 3, comma 26, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;
- l'IPRES, inoltre, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, controllata e finanziata in prevalenza da amministrazioni pubbliche, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 - "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
- la Commissione Europea - DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione, con nota Ares n.1173890 del 5 ottobre 2012, ha riconosciuto l'IPRES quale "organismo in house" della Regione Puglia

CONSIDERATO CHE

- le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere intersettoriale e di sistema poiché sono finalizzate a:
 - migliorare il coordinamento operativo e la sinergia tra gli attori del sistema regionale delle politiche migratorie, con particolare riguardo ai flussi di conoscenza del fenomeno migratorio, alle buone pratiche espressioni della sussidiarietà verticale ed orizzontale ed alla valorizzazione del capitale sociale della regione;
 - promuovere il raccordo e l'integrazione funzionale tra le strutture regionali, le strutture delle Amministrazioni centrali e quelle del sistema delle Autonomie locali e funzionali per generare condizioni favorevoli alla sicurezza, l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati ed allo sviluppo delle relazioni con i paesi d'origine dei flussi migratori;
 - promuovere la cultura dei diritti umani e dell'accoglienza e la nascita di nuove realtà di 'impresa sociale' in grado di migliorare la sostenibilità economica e sociale delle politiche regionali di accoglienza ed integrazione degli immigrati;

tutto ciò premesso e considerato

ART. 1: PREMESSE

1. Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA
SOCIALE**

ART. 2: OGGETTO E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. La Regione Puglia affida ad IPRES, che accetta, il supporto alla programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'IPRES derivanti dal finanziamento assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione con decreto direttoriale del 30/12/2014.

ART. 3: OBBLIGHI DELL'IPRES

1. L'IPRES si impegna, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione a presentare, al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6, il Programma di lavoro delle attività da svolgere.
2. L'IPRES si impegna in particolare:
 - a. a realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nell'“Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia”;
 - b. a rispettare le procedure di rendicontazione intermedia e finale di cui al successivo art. 10;
 - c. a rispettare le norme in termini di ammissibilità delle spese;
 - d. ad adottare - nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento - un sistema di contabilità analitica in grado di assicurare le rilevazioni contabili dei ricavi e dei costi e dei relativi incassi e pagamenti e a dare formale comunicazione alla Regione Puglia del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
 - e. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e ad indicare la ubicazione della documentazione stessa;
 - f. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del predetto Accordo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
 - g. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale della Convenzione, o alla sua chiusura parziale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
 - h. a rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
 - i. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità ed informazione del finanziamento con fondi comunitari, nonché ad utilizzare nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal piano di lavoro, una immagine coordinata secondo quanto previsto nelle indicazioni che verranno fornite dalla Regione;
 - j. a riportare nella documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività e agli interventi programmati l'indicazione “intervento finanziato dall'“Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA
SOCIALE**

sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia", nonché il logo della Regione Puglia e del Ministero del Lavoro;

k. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

l. a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;

m. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

n. a garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006;

o. a trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata 12 mesi dalla data di sottoscrizione.

2. La Regione, su proposta del Comitato di Vigilanza, può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio del Programma delle attività, l'IPRES individua il Coordinatore di progetto, per i seguenti compiti:

i. Pianificazione del processo operativo teso alla completa realizzazione delle attività attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando il modello del Project Management;

ii. Organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione del Programma;

iii. Compilazione, con cadenza quadrimestrale, delle relazioni di monitoraggio del progetto, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, contenenti tra l'altro la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività e la proposta delle relative azioni correttive, e relativa trasmissione al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6.

ART. 6: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, l'IPRES si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nel rispetto del Regolamento della Banca Dati degli Esperti dell'Ipres approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2014, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.

2. L'IPRES si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessaria per il migliore svolgimento



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA
SOCIALE**

delle attività.

3. L'IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

4. In ogni caso, l'IPRES presenterà alla Regione:

a. relazioni quadrimestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con indicazione delle azioni correttive adottate e/o la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare; la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;

b. entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una Relazione finale nella quale verranno illustrati, tra l'altro, le attività svolte e i risultati conseguiti.

ART. 7: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2, la Regione Puglia corrisponderà all'IPRES la somma complessiva di euro **116.117,00 (centosedicimilacentodiciassette/00)** a valere sulle risorse del Bilancio autonomo regionale E.F. 2016.

2. L'IPRES si impegna a svolgere le attività previste dal Programma nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.

3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.8: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'IPRES i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:

a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, allo sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;

b. una seconda quota, pari al 40% del finanziamento complessivo, a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'importo della prima erogazione, documentata da IPRES come specificato al successivo art. 10 e condizionata alla verifica dei risultati parziali di progetto, documentati da IPRES ed approvati dal Comitato di Vigilanza;

c. erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile, da eseguirsi da parte della Regione Puglia presso la sede dall'IPRES.

ART.9: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. L'IPRES si impegna a rendicontare le azioni connesse alle attività progettuali nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, come indicato al precedente art. 9, l'IPRES invia alla Regione, unitamente alla richiesta della seconda quota dei fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, apposita documentazione contenente:

a. il rendiconto contabile dei costi relativi alla realizzazione dell'intervento;



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA
SOCIALE**

- b. i dati relativi alle spese contabilizzate ed effettivamente pagate (quietanzate) in ottemperanza alle disposizioni dettate in materia dai regolamenti comunitari;
 - c. la descrizione dettagliata circa lo stato d'avanzamento delle azioni svolte, in coerenza con quanto previsto dall'affidamento con un dettaglio delle spese relative alle specifiche azioni previste nel Programma di lavoro;
 - d. l'evidenza dei risultati raggiunti ed il rispetto degli obiettivi specifici di progetto.
2. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, l'IPRES si impegna ad inviare alla Regione una Relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti, l'elenco dei giustificativi di spesa, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
3. La rendicontazione resa da parte dell'IPRES dovrà essere prodotta in conformità a quanto formalmente previsto dall' "Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia".
4. Le spese ammissibili sono quelle indicate ai Reg. (CE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 e dalle relative norme e procedure attuative.

ART. 10: RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO E VARIAZIONI DEL PIANO DI LAVORO

1. Ogni variazione o modifica sostanziale al Programma ammesso al finanziamento dovrà essere preventivamente concordata da IPRES con la Regione Puglia ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Regione Puglia. Tale autorizzazione potrà essere concessa solo laddove la soluzione alternativa proposta si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi dell'Accordo senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione Puglia.

ART. 11: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'IPRES in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subenterà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA
SOCIALE**

ART. 12: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IPRES in riferimento alla presente convenzione.
2. La Regione si riserva di mettere a disposizione dell'IPRES un'apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.
3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART. 13: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà della Regione, inoltre, utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 14: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 15: FORO COMPETENTE

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione.
2. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 16: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA
SOCIALE**

ART. 17: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

1. Le parti convengono che la presente convenzione, composta di 17 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo-ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per la REGIONE PUGLIA

Per il SOGGETTO ATTUATORE

Il dirigente

Sezione sicurezza del cittadino, politiche per
le migrazioni ed antimafia sociale

Bari, li _____